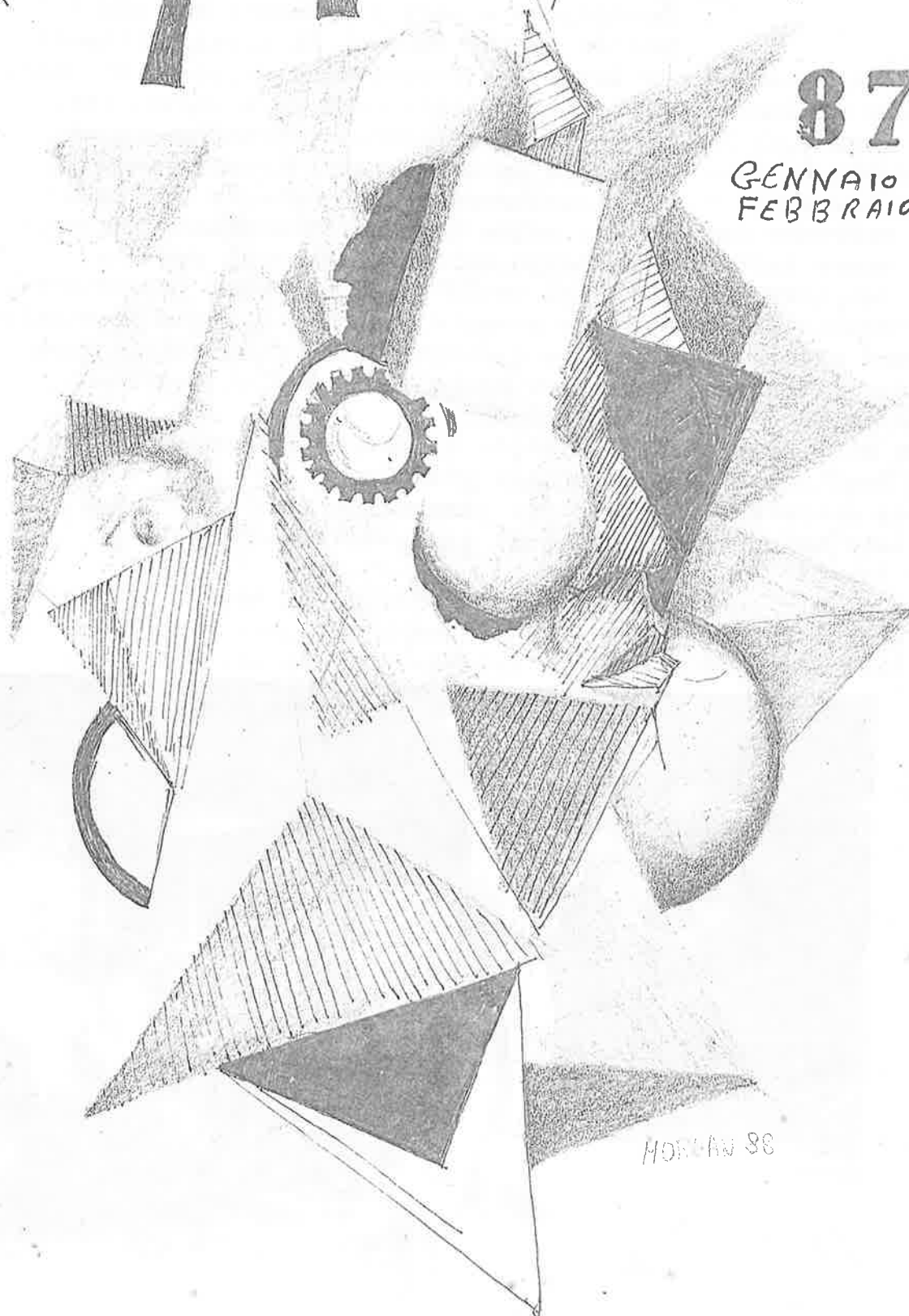


KATAKVIN

87°

GENNAIO
FEBBRAIO



MORENO 88



"Dentro e fuori le prigioni fate quel che c'è da fare trasmettete il segnale di fuoco col sangue agli occhi"

Red, Johnny, Bum Bum e El Kid sono tornati. Su vinile, perlomeno. Perché in realtà, non se ne erano mai andati, sempre in piedi sulla barricata a gridare contro le ingiustizie, i vuoti compromessi, le violenze quotidiane e contro un mondo che non è nostro. Dodici canzoni di lotta. Militanti

come potevano essere Woody Guthrie e Robert Johnson, piene di suoni e colori che attingono dalle più svariate culture e musicalità. Ma qui il reggae, il R&B, il rock da barricata si trasformano in un unico suono, veicolo spedito e indomito per l'insofferenza di Red e soci. Idealismo? Beh, sicuramente col computer e con i managers di successo non andremo molto lontano. Sicuramente, invece, "the Gang" sanno infondere coraggio, calore e speranza con una semplicità, una naturalezza ed uno stile unici oltretutto imperdibili. "Barricada-Rumble Beat" non è un normale disco su acetato di vinile. E' vita, cuore e voce di un gruppo di ragazzi, che fieri della loro inconscienza si offrono tout court nella lotta con il destino senza risparmiare e senza risparmiarsi.

"Il lamento si è trasformato in grido di guerra stiamo arrivando con questo Rumble Beat che ci spinge avanti".

Se riusciamo a trovare un posto per loro, nella nostra vita, non facciamoglielo mancare: la lotta è di e per tutti e "The Gang" is not for Sale!!

N.B. Nel disco c'è anche una stupenda versione di "Junco Partner" con Billy Bragg, ci sono anche Andy J. Forest e la sua armonica, "Midnight Serenade", "Song for the Prisoner" ma questa è un'altra storia....

by

DENTI MARCO



THE KIM SQUAD AND DINAH SHORE HEADBANGERS



ROAD TO RUIN: Rimaniamo sempre in tema di manifestazioni: questo è il secondo anno che suonate a Roccascalegna. Come vi sembra la manifestazione? A me sembra importante all'interno del panorama musicale italiano.

ROBERTA: La manifestazione è importante, se continua così sarà una cosa che diventerà sempre più importante, sarà un crescendo, nel senso che l'anno scorso ha avuto una certa risposta, quest'anno, da quello che ho sentito, è ad un livello leggermente più grande. Se continua così diventerà una cosa buona, come lo è diventata la manifestazione di Giulianova. Poi trovo ottima l'idea di abbinare questo posto di vacanza alla possibilità di vedere i gruppi, per questo se ne nascessero anche altre di situazioni simili la gente in estate saprebbe cosa fare.

ROAD TO RUIN: Torniamo ai Kim Squad come gruppo, quali sono le vostre influenze musicali?

ROBERTA: C'è una matrice comune, però ognuno ha le sue influenze; potrei citare i Rolling Stones, Johnny Thunder, bene o male la nostra influenza è la storia del rock attraverso tanti gruppi, tante canzoni, tanti anni.

ROAD TO RUIN: E la tua storia Elena qual'è?

ELENA: Il loro bassista, Arturo, è andato via e loro cercavano un altro basso nel giro di breve tempo, io conoscevo Roberta e così.....

ROAD TO RUIN: E come ti trovi con i Kim Squad?

ELENA: Benissimo.

ROBERTA: Comunque al riguardo della sua entrata, la questione è questa: noi, anche quando è andato via il chitarrista, non abbiamo cercato elementi bravi o virtuosi, abbiamo cercato di star bene tra di noi, anche perché giriamo così tanto e stiamo così tanto



THE KIM SQUAD AND DINAH SHORE HEADBANGERS

insieme che se non sei simile agli altri non ti diverti.

ROAD TO RUIN: Visto che siamo tra donne vorrei farvi una domanda: gruppi di sole donne in Italia non ne nascono, a parte le Funky Lips e le Squeezers. Come mai succede questo, il rock non è fatto per le donne che hanno magari una cultura diversa, chiamiamola della canzonetta, oppure c'è anche la possibilità per una donna che una certa mentalità di entrare nel mondo del rock? Sembra quasi che la musica sia solo per uomini, nel senso che solo loro hanno ascoltato il rock, il blues, il garage e lo hanno suonato.

ROBERTA: Secondo me è una questione che dipende dalla mentalità della persona, dal come si inserisce in certi ambienti. Forse questo è un fenomeno che si nota molto di più in Italia, nel senso che all'estero ci sono molte più donne che fanno musica, certo non in egual misura agli uomini. E' anche una questione di cultura rock, da noi il rock è arrivato più tardi per cui anche le donne arriveranno più tardi al rock.

ROAD TO RUIN: Voi siete in un gruppo e siete due ragazze, avete mai avuto l'idea, o la avrete, di fare un gruppo di sole donne, magari solo per la curiosità di provare un'esperienza completamente al femminile.

ELENA: Ma il rock sai non è suonare con uomini o sole con donne, a me piace stare con i miei amici e suonare, per cui che siano uomini o donne non ha importanza, e neppure il fatto che siamo in rapporto di 3 a 2 ha importanza.

ROBERTA: cioè, te ne rendi conto in certe situazioni; noi suoniamo e suonando non ti poni il problema, c'è anche chi se lo pone e questo non lo metto in dubbio, ma sia io che lei non ce lo poniamo, siamo con tre amici e l'importante è suonare e farlo con loro. Poi sai può succedere che fai un gruppo di sole donne e non funziona per niente, non ti piace quello che fai.

ROAD TO RUIN: L'ultima cosa: per quanto riguarda i concerti, qual'è la reazione del pubblico?



The Kim Squad and Dinah shore headbangers

ROBERTA: In genere è scatenato, nel senso che in un modo o nell'altro, reagisce sempre, o si incattivisce, o si diverte tantissimo, ma reagisce sempre. E con questa particolare enfasi sullo scatenarsi del pubblico al live dei Kim Squad si chiude questo incontro. Non c'è bisogno di augurare loro buon concerto: Hanno il Pubblico dalla loro Parte!!!!

- a cura di MARIALUISA ROSSI -

Peter Schuster
Speyerer Str. 16 8500 Nürnberg
tel. 0911/421143
WEST GERMANY
CENTRAL EUROPE

PRION-TAPES



all prices incl. p.p.
please pay by I.H.C. only

- | | | |
|---|--|---|
| <p>Pr 1 KOPFSCHMERZTABLETTE</p> <p>The industrial romantic dreams of sounds no-one ever heard before. On his first tape KOPFSCHMERZTABLETTE fulfills a centennial dream.</p> | | <p>C-60 tape (march 1987)</p> <p>DM 8,-
Fr 25,-
£ 3,-
\$ 5,-</p> |
| <p>Pr 2 TESENDALO</p> <p>Soundworkers live with grease and poetry. They hear the ugly sound of justice. They see TESENDALO - Nürnberg's working duo.</p> | | <p>C-60 tape (may 1987)</p> <p>DM 8,-
Fr 25,-
£ 3,-
\$ 5,-</p> |
| <p>Pr 3 DIE RACHE</p> <p>The revenge of acoustic sensitivity. An excellent third world radio play. RACHE's first tape on our label.</p> | | <p>C-60 tape (may 1987)</p> <p>DM 8,-
Fr 25,-
£ 3,-
\$ 5,-</p> |
| <p>Pr 4 PCR - BORDUN CHANTS</p> <p>PCR's second C-60 production - a kaleidoscope of cosmopolitan culture displaying dawn and progress of modern civilisation. Tribal art - a modern relief.</p> | | <p>C-60 tape incl. plastic cover and two stickers. (June 1987)</p> <p>DM 8,-
Fr 25,-
£ 3,-
\$ 5,-</p> |
| <p>Pr 5/6 DURCHSCHNITTEN-ANFALL</p> <p>Intern. comp. incl. Pacific231, IfBwana, Grey Wolves, X-RayPop, KapotteMuziek a.m.o.</p> | | <p>2 C-60 tapes incl. booklet on col. paper</p> <p>DM 15,-
Fr 48,-
£ 5,50
\$ 9,-</p> |

INTERVISTA A GIANFRANCO DELLA DISCIPLINE - "LSD"



ROAD TO RUIN: Prova ad illustrarmi le motivazioni, la nascita e lo sviluppo della discipline prod. e l'eventuale rapporto di coesistenza con gli LSD.

GIANFRANCO: Le motivazioni le puoi trovare a grandi linee nella risposta precedente; LSD è stata una conseguenza di Discipline; essendo i progetti nati in periodi lievemente differenti ogni uno di essi ha avuto un'evoluzione propria e particolare. Certo, Discipline come tape-label è anche una maniera per presentare alcune produzioni di LSD, ma non è assolutamente questo il suo fine principale.

ROAD TO RUIN: Nell'ambito sperimentale mi sembra ci sia parecchio movimento "sotterraneo" in Italia che comunque pare molto slegato e s coordinato. Cosa mi sai dire al proposito ?

GIANFRANCO: La "scena" italiana è molto attiva e possiede potenzialità indubbiamente notevoli; ad ogni modo la situazione non è molto felice, visto che esistono ancora l'indifferenza più totale della stampa (ultimamente anche di quella "specializzata") e i pregiudizi di un pubblico che si sta abituando a pensare sempre meno. Fare una lista di nomi lo trovo un pò azzardato, comunque vorrei ricordare etichette affermate come la Technological Feeling del gruppo F.A.R., la romana Misty Circles, la friulana Sicktone, che conservano tuttora l'amore certosino del "do it yourself". Inoltre ci sono ottimi gruppi o musicisti come Lyke Wake, Negative Person, Sigillum S, Mauthausen Orchestra, The Shadow of a Doubt, Gerstein, MTT, Massimo e Giancarlo Toniutti, Luciano Dari, Ain Soph, the Psychopathic Blossom, e altri che non posso citare per motivi di spazio. Le fanzine o le riviste non sono molte comunque tutte di ottimo livello: Nemesis, Maezel, Diossido di Cromo, Constrictor...; le etichette discografiche sono come saprai, tralasciando produzioni isolate, la milanese ADN e l'Azteco Records del gruppo T.A.C., le quali proseguono comunque delle linee produttive particolari.

ROAD TO RUIN: Che futuro possono avere situazioni e ensemble come quelli a cui tu partecipi e lavori ?

GIANFRANCO: Sinceramente non so, ora penso al presente in preparazione del futuro; credo sia più importante.

ROAD TO RUIN: "Avant Garde is preunch for shit" soleva dire John Lennon. Come vi ponete nei confronti di un'affermazione tanto storica quanto provocante ?



INTERVISTA A GIANFRANCO DELLA DISCIPLINE "LSD"

GIANFRANCO: Non ritengo certe produzioni avanguardistiche bensì, come dissero i Tasaday nell'intervista nel 2° Discipline, sincere e coraggiose. Ad ogni modo non vedo perché commentare una frase che trabocca da ogni lato stupidità, ignoranza, e una ristrettissima se non inesistente apertura mentale di chi la pronunciò. Fra l'altro credo sia diventata "storica" (ma lo è tale?) solo proprio perché chi la disse è famosissimo; se io ora dicessi "Beatles is English of assholes" (cosa che ritengo sacrosanta) penso non mi calcolerebbe nessuno. Provocante ? Ignorante !

ROAD TO RUIN: Come vedete i collegamenti sonoro video che -aldilà dei fatiscanti e inutili video clips- sembrano essersi moltiplicati in questi ?

GIANFRANCO: Non mi va di dire come tutti che i videoclip sono noiosi, uguali, etc. : non è vero; è la musica che nel 99% dei casi è orrenda. Indubbiamente l'accoppiata musica/immagine è estremamente interessante, ma bisogna che la prima sia da complemento alla seconda e viceversa, ognuna di esse con delle precise funzioni; ancor più interessante se la parte visiva è utilizzata per occasioni come installazioni, proiezioni di filmati, diapositive o altro durante le performances, etc.

ROAD TO RUIN: Per quanto sperimentale o comunque inusuale anche un lavoro come quello che hai intrapreso sia con la Discipline che con gli LSD avrà -coscienze o inconscienze- fonti d'ispirazione, radici e/o tracce in comune con altre espressioni: cinema, arte figurativa, musica, teatro. In pratica quali sono quelle di queste espressioni (e chi?) che influenzano il tuo operato.

GIANFRANCO: Come ogni persona anch'io ho i miei interessi, i quali non se ritenerli influenze o meno; per la musica: (non ho alcuna preclusione di generi) Soviet France, Corrosion of Conformity, Killing Joke, Scream, PTV, Das Synthetische Mischgewebe, Pacific 231, NWW, Negazione, etc. (la lista sarebbe troppo lunga e soggetta a continui mutamenti). Riguardo altre forme d'arte cito "alla rinfusa": Clint Eastwood, Dalì, Kafka, John Wayne, Kurosawa e molti, molti altri ancora.

ROAD TO RUIN: Una curiosità, forse banale: da dove vengono i due nomi (Discipline prod. e LSD) che caratterizzano i tuoi lavori.



INTERVISTA A GIANFRANCO DELLA "DISCIPLINE L.S.D."



GIANFRANCO: "Discipline" è un famoso pezzo dei mitici Throbbing Gristle. LSD è la sigla del vecchio nome del gruppo Lunatic Stupid Dogs/Laddove Sogna Dalila, divenuto tale perché più immediato e facile da ricordare.

ROAD TO RUIN: Altro...

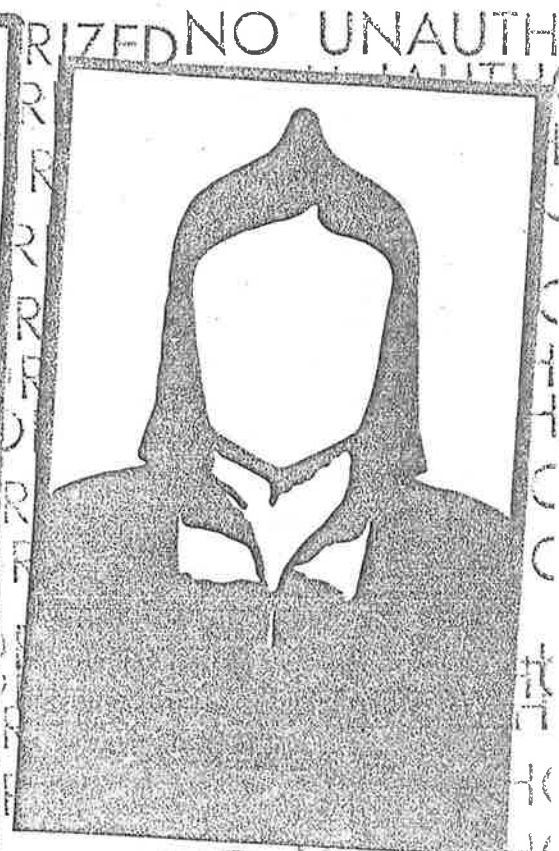
GIANFRANCO: Discipline ha cessato l'attività come fanzine, continua invece come tape-label occasionale (in uscita una compilation internazionale e un nastro postumo per il gruppo Zona Industriale dal titolo "Requiem", mentre è stato cancellato dal catalogo il nastro live del gruppo Whitehouse). Sarà inoltre disponibile ogni 2 o 3 mesi (a partire da ottobre) un bollettino informativo in lingua inglese con utili indirizzi, recensioni, etc.; sarà gratis con altri ordinativi o disponibile per le sole spese postali (600 lire). Ricordo inoltre che allo stesso indirizzo si può richiedere il catalogo completo di produzione e distribuzione postale allegando alla richiesta lire 1.000. Vi ringrazio tutti, a presto.
Per contatti: GIANFRANCO SANTORO - via Adige 8-33010 COLUGNA (UD)

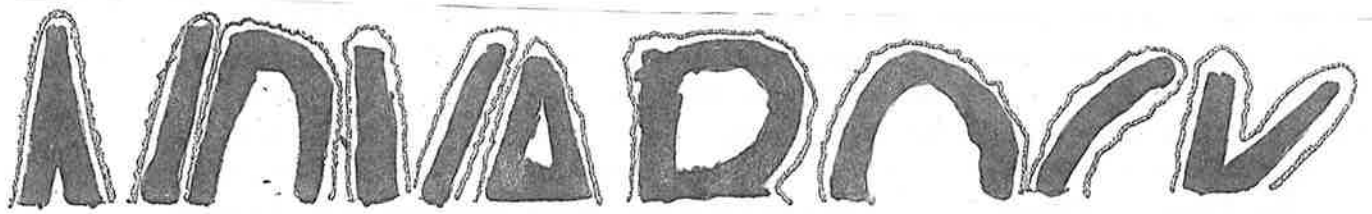
-a cura di MARCO DENTI-

NO UNAUTHORIZED

New tapes:

- INVASION (studio) K7C30 sur Fraction Studio c/o Madrange Michel 9 Allée Bossuet Appt. 100 77000 Melun FRANCE.
- WASTE 2 (live+demos+inedits) K7C60 sur Organic Tapes Diffusion 17 Rue D'Estienne d'Orves 38130 Echirolles FRANCE.
- INVASION (studio) K7C30 sur Yecch Tape Products c/o Anders Moe Stover N-8052 Bertnes NORVEGE.
- LANDRU (studio+live) K7C10
- DENTRO DEL OJO (studio) K7C30 sur El Enterrador Enterrador c/o Juan M. Glez Villanueva c/Martinez De Vega N°7 1°D 33600 Mieres (Asturias) ESPAGNE.
- PRESENCE (live) K7C60 sur Fraction Studio c/o Madrange Michel 9 Allée Bossuet Appt. 100 77000 Melun FRANCE.





Probabilmente questa è la prima volta che si tenta di fare un pò il punto della situazione musicale nella provincia novarese. Naturalmente non sarà una specie di censimento con tutti i gruppi esistenti della zona, sarà invece un modo per far conoscere alcuni gruppi che da poco o tanto stanno cercando una propria identità su cui poter intraprendere la dura strada del rock'n'roll..... Naturalmente parlando di rock'n'roll saranno già esclusi in partenza gruppi che con il rock hanno poco a che fare e, sinceramente, a noi di questi non interessa molto. Uno dei gruppi base è KHAN-CHY'S YAWN su cui componenti ruotano svariate formazioni. I KCY sono ormai abbastanza conosciuti non solo nella zona data la loro continua ricerca di posti nuovi in cui far arrivare il loro suono. Tecnicamente preparati riescono sempre a coinvolgere il pubblico. Infatti, la loro carta vincente, è suonare dal vivo. Le loro canzoni sono già apparse in alcune cassette-compilation di alcune fanzines nazionali ottenendo ovunque larghi consensi. Nel 1987 hanno vinto un concorso in quel di Domodossola (NO) sbaragliando, si dice, un'agguerrita concorrenza; probabile quest'anno la pubblicazione di un EP o 12". Altro gruppo di un certo rilievo anche a livello nazionale sono i BAG ONE. Portabandiera insieme ad altri gruppi del Mod italiano. Le canzoni sono tutte ottime riuscendo sempre a trasmettere una non comune carica. Anche i testi appaiono curati: "...Ogni giorno sempre i soliti discorsi/ Sulle mie abitudini, sui miei vestiti eccentrici/ Non avete altro di più interessante a cui pensare?/ Vi preoccupate soltanto dei fatti degli altri/ Perché non agite mai/ Aspettate che qualcuno cambi tutto/ E non agite mai..." Altre energie altre idee altro gruppo: MELT THE GUNS. Insieme da circa un anno hanno messo a punto un demo-tape con pezzi registrati in studio e dal vivo. Il nome del gruppo letteralmente significa "fondete i cannoni", espressione già usata dagli XTC, e, citando un loro volantino, "una volta fusi i cannoni c'è un mondo infinito di emozioni a cui dedicare energie. Un altro gruppo che è in circolazione da parecchio tempo porta il nome: ORA. Una storia lunga e travagliata che nonostante l'assiduità di lavoro non ha raggiunto qualcosa di più di ciò che sta ottenendo. Anni fa parteciparono ad alcune cassette compilation. Ora gli ORA (stupido gioco di parole...) lavorano molto in studio in attesa dell'occasione per tornare a far circolare il proprio nome più in là del loro garage.



THE STOLEN CARS è, invece il nome, di un'altra band nata nella primavera dello scorso anno. Forti di un live-act micidiale hanno già all'attivo parecchi concerti, tra cui l'ormai famoso live tenutosi in quel di Malnate(VA) di spalla a The GANG. In un ora e mezza propongono qualcosa come trenta canzoni per la maggior parte di loro composizione ma anche numerose cover, alcune famose altre meno conosciute ma rese sempre con enorme efficacia. Sicuramente dal vivo hanno la loro migliore espressione e certamente non deluderà coloro che assisteranno ad un loro concerto. Infine ma non per questo ultimi(anzi) ci sono gli ANATEMA dotati di un ottima tecnica e quanto mai prossimi ad entrare di diritto fra le migliori band italiane di musica cantata in italiano. Vincitori insieme ad altre bands del concorso IOO cose sono una delle migliori band della provincia. OK! probabilmente ci sarà qualcuno che si sentirà escluso da questa breve ricerca del sound novarese; più che altro serve a far sentire 'la voce' di una zona poco inserita nel panorama underground italiano. Qui sotto vengono riportati i contatti utili per le bands sopracitate.

KHAN-CHY'S YAWN
LUCA CASTELNUOVO
0322/41416

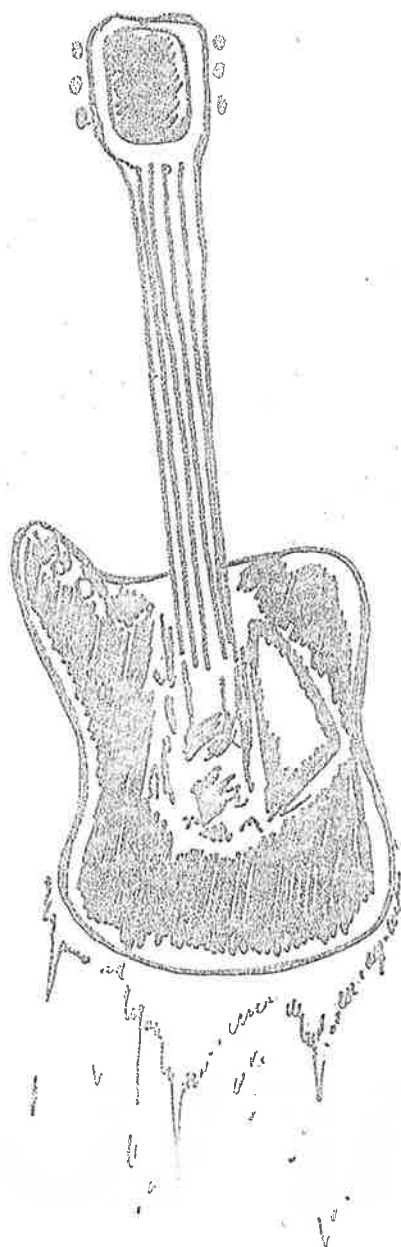
ORA
MARCO
0322/77852

BAG ONE
JIMMY
0322/45389

STOLEN CARS
MICHELE
0322/6384

MELT THE GUNS
FRANCESCO
0331/971537

ANATEMA
GIOVANNI
0321/457946



by
MICHELE ANELLI



KHAN CHY'S YAWN

1^A

ROAD TO RUIN: Parlatemi un po dei Khan Chy's Yawn, della vostra vita...morte e miracoli.

K.C.Y: Il gruppo si formò nel '85 grazie al felice apporto vocale di Luca ed io alla batteria, si inizia a fare rockbilly con un bassista a caso e un chitarrista, questo all'inizio poi lentamente abbiamo capito che il rockbilly non lo sapevamo fare. Allora abbiamo semplificato tutto e cambiato bassista e chitarrista...il primo concerto dopo tre mesi dove io sono diventato saxofonista e devo dire che non ho ancora imparato a suonarlo!!!. Disgraziato ! Alla tua età !..uno strumento così nobile (frasi del chitarrista!).

ROAD TO RUIN: Estrazioni musicali....

K.C.Y: Disparate! Ognuno di noi ha una sua precisa idea musicale che continua a mantenere nonostante si suoni tutti insieme, quindi uno suona in una maniera un altro in un'altra. addirittura a volte si suona delle canzoni diverse, viene fuori un casino incredibile, però it's only r'n'r!...Abbiamo suonato parecchie date anche a Milano, all'Helter Skelter, al Leoncavallo, alla zona underground praticamente, Svizzera Brescia...Grande successo in tutto il mondo!!!...Abbiamo fatto una tape nel 1986 'No sex tonight' contenente 8 brani più uno dal vivo, registrato a Cannobio...é un nastro vecchio, datatissimo, fin troppo tranquillo! Adesso é in programmazione un 45 o EP o un doppio album dal vivo(!)



ROAD TO RUIN: Autoprodotto ?

K.C.Y.: E' un discorso che non lo ^{VORREI} ~~vorrei~~ autoprodotto...perché le registrazioni le abbiamo





KHAN CHY'S YAWN

2^a

già fatte, cioè la bobina grossa l'abbiamo
dobbiamo rifare il mixaggio, va be! però
non vorremmo farlo autoprodotta, potremmo
ma non vorremmo.. perché viene meglio
sotto molti aspetti. Siamo in contatto
un po' qui un po' là, con varie etichette!

ROAD TO RUIN: La musica per voi cos'è ?
Cioè perché suonate ?

K.C.Y.: Per i soldi, per i soldi !

ROAD TO RUIN: Solo per i soldi ?

K.C.Y.: Scusa perché no! No, il discorso è che il gruppo è nato
in questo modo. Divertimento, divertimento nostro, diver-
timento totale... perciò più ci si diverte, meglio è!
Però è tutto finalizzato nel senso che non è che
suoniamo così come quelli che suonano da 15 anni il
blues e sono 15 anni che fanno le stesse canzoni...
Li conoscono perché fanno 20 concerti d'estate e
basta! Noi vorremmo suonare sempre il più possibile,
il più lontano possibile!! , perché secondo me, è prin-
cipalmente bello, capisci? Poi visto che bene o male
la gente si diverte, hai l'incentivo, e noi
ci siamo stabiliti delle tappe che fin
quando non le abbiamo raggiunte non ci
smontiamo. Infatti abbiamo deciso a prio-
ri che se non succedevano determinate
cose, ci saremmo sciolti.. un limite
era la fine di quest'anno... Però
sono capitate alcune cose che ci
hanno incentivato, allora conti-
nuiamo, cioè non è un gruppo
che deve continuare all'infini-
to per forza. Perché prima
di tutto perde lo spirito
che è la cosa principale, no?
Ti passa anche un po' la vor-
glia, ti rompi i coglioni, per-
ché divertirti sì, ma non puoi
continuare a divertirti se non
hai un cazzo, capisci ? E allora
se la gente ti segue fai qual-
cosa allora va bene. Sei soddis-
fatto di questa risposta ?

ROAD TO RUIN: Certamente!



KHAN CHY'S YAWN

3^A



ROAD TO RUIN: Con le vostre canzoni cosa cercate di comunicare alla gente ?

K.C.Y. : Partendo dal presupposto nostro, che la nostra base é il divertimento, tu non puoi pretendere di fare un concerto proclama... perché mi rompe i coglioni vedere gruppi che fanno proclami ! Io quando vado a vedere un concerto, specialmente dagli ultimi 2 anni a questa parte, solo un concerto che so che mi può divertire.

ROAD TO RUIN: Per cui nelle vostre canzoni non c'è un messaggio particolare ?

K.C.Y.: Il messaggio c'è, é una cosa interiore, capisci ?! perché c'è come quello, Springsteen che fa canzoni sue, parla di sé, però possono andare bene per milioni di persone, non lo so!

Magari anche quello che diciamo, scriviamo noi, può andare bene per milioni di persone, Ma là cosa non é finalizzata in quel modo. Cioé noi facciamo le canzoni perché le nostre songs sono delle sensazioni nostre; ad esempio una delle prime nostre canzoni che abbiamo fatto é "A.I.D.S.", l'abbiamo fatto tre anni fa, però è venuta fuori quasi come uno scherzo. Non é che noi prendiamo per il culo quelli che hanno l' a.i.d.s., però in quel momento se ne incominciava a parlare appena in Italia ed abbiamo detto cazzo! così é venuto fuori un testo sull' a.i.d.s. abbastanza ironico e basta. Quindi nessuno se la deve prendere, perché é inserita in un contesto di divertimento generale.

by Alex & Stefano

° Questa interessante e vivace intervista continuerà sul prossimo numero. °

=====

E' uscito "40 Poemas de Amor y de sangre y una cancion desesperada", libretto di poesie realizzato da Emanuela Vigna. Per riceverlo inviare L 2000 + I500 s.p. a:
EMANUELA VIGNA Via Santhià 67
10154 TORINO. Tel: 011-289777





Gia 'The Fetch' gli Almanacco Scuba proseguono imperterriti nel loro lavoro di ricerca musicale indipendentemente dalle fatiche e dalle avversità. Con un organico, come loro stessi sostengono "contenuto" hanno dato nuova vita ai loro progetti con il nuovo EP. Pur facendo ordine tra alcune asperità che affioravano nelle precedenti esecuzioni discografiche il gruppo di Giampiero Innocentin e C6. mantiene una solida identità; Ritmiche possenti ed elaborate, chitarre guizzanti sempre in bilico tra rock e sperimentalismo e una voce, non bella ma convincente. Sorprendono la grinta di "Guerrano" ed le evoluzioni di "il tempo che respiri" ma sono l'unità e l'eleganza dell'insieme-stupenda la copertina-a colpire. Per chi non ha paura ad ascoltare sono una piacevole realtà. Per gli altri un invito ad ascoltare "Falsa" dovrebbe bastare !!

^ Per contatti: Innocentin Giampiero, V.le Trieste 173.
30026 Portogruaro (VE) - tel. 0421/772136^

-a cura di DENTI MARCO-

°Non ti conosco più/Tu vivi un'altra storia via/
Lontano da qui/Non usi le parole/Tu vivi come niente sia/
E non mi incastrerai/questo no mai/Ti uccide e non lo sai/
e non ti accorgi che è una cosa/falsa.....

KIDNAP

KIDNAP 'Kidnap' (RIP 004)

Sembra di riascoltare Sex Pistols, Damned, Sham 69,... penso mentre iniziano ad arrivarvi le note di "Another world", il primo pezzo del lato A dopo L'intro. E' così che sorridendo mi accingo a spararmi questo energico 33! I pezzi sono magistralmente eseguiti, il gruppo ha sicuramente del talento, esaltato dall'uso di due chitarre con stile proprio e dei ritmi che a volte amiamo risco-



prire, e così continuo a vagare in una città conosciuta e stupendamente amata; i KIDNAP meritano sicuramente di essere ascoltati, trascinanti in 'Rien a perdre' e '1984' (quest'ultima contro le elezioni francesi di quell'anno)... Da notare l'uso dell'armonica in 'Rien a perdre'! Giro il disco, sperando di continuare come nella side A, ed è così! Apre "Toujours sourire" ("ti insegneranno a scuola a sorridere, ad essere ipocrita, ad apprendere le loro leggi del rispetto"). Travolgente la terza song "Megalo", batteria trascinante con un bel coro di supporto alla voce di Fredo. "Pour un oui ou pour un non" chitarre costantemente stile 78, supportate degnamente da basso e batteria. Chiude il disco "On veut toujours de la biere" un brano alquanto realistico e disinvolto, corredato dall'ottimo giro del basso. In conclusione, ragazzi, l'unica cosa che posso dirvi è Compratelo! non ve ne pentirete.... Fedelmente vostro GIX

RIPOST, 23 ROUTE DE VILLEFLANZY-VILLEBAROU, 41000 BLOIS-FRANCE

ANNUNCIO. ANNUNCIO. ANNUNCIO. ANNUNCIO

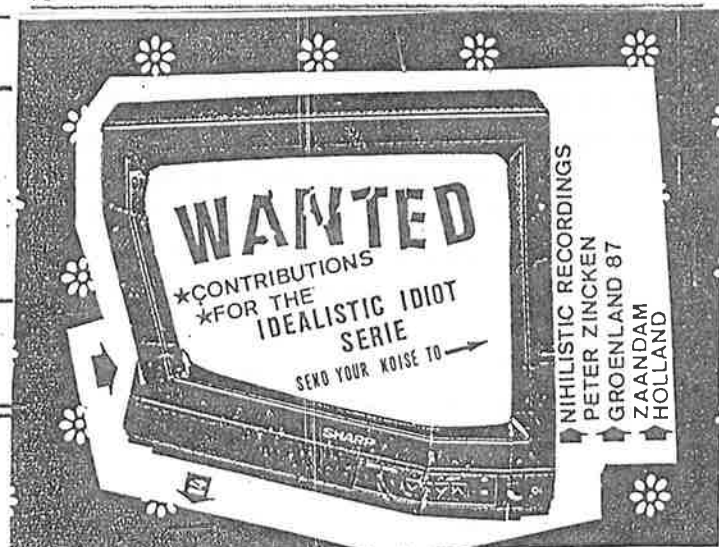


PRION-TAPES



Peter Schuster

Speyerer Str. 16 8500 Nürnberg
tel. 0911/421143





Three Time Loser

THREE TIME LOSER 'get out of my way' (REP 007)

Impresa discografica per i 3 Time Loser, gruppo francese che esce con questo singolo contenente tre brani. Indubbiamente l'aspetto compositivo risente della scuola rock'n'roll, sia nelle scelte musicali-ritmiche che nell'impostazione della voce, con evidenziazioni armoniche in "one way love" la song del lato B. Il gruppo, in piena fase di ripescaggio, si diletta in giri cari 30 anni fa. Decisamente godibili, soprattutto per gli amanti del genere, sicuramente non ci sono momenti stanchi perché neanche il r'n'r è morto.

-GIGI-

RIPOST RECORDS-23 Route de Villeflanzay-VILLEBAROU
41000 BLOIS-FRANCE

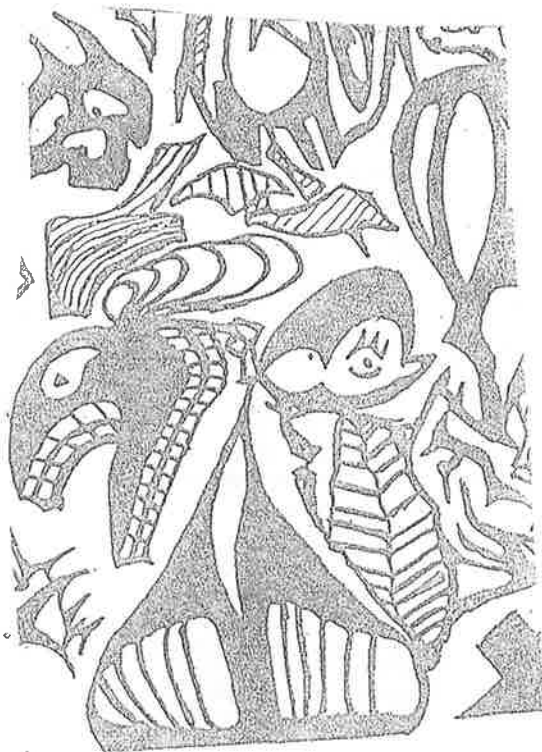
APPI

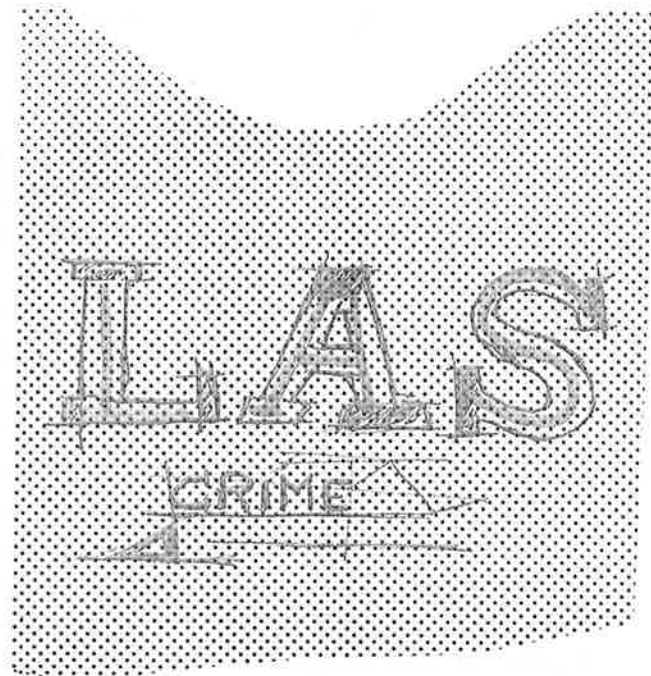
APPI 'Mahnfaktor' Katharsis'

Un singolo per menti sconvolte, 12 (dodici) momenti, leggittima danza variopinta, colori intensi, futuri, sintonizzati sull'onda magnetica inaccessibile agli umani, il futuribile non dispiace, l'eco del Tam Tam nemmeno, e così lo scenario cambia di minuto in minuto, di attimo in attimo, richiamo di stimoli tanto lontani quanto difficili, il pianoforte miscela vecchio e nuovo, si riserva la magica proprietà che sempre gli è appartenuta, il suono, lo spirito, il ruvido, il dolce, la parola. Brilla ancora una volta l'ambiente energetico e tutto sommato piacevole del microcosmo concentrato sul vinile, gelida sensibilità di espressione contemporanea, di spettrale coerenza mentre il filo si spezza ispirandosi all'aggressione.

-GIGI-

Per contatti: ANDRÉ ASPELMEIER-Stedefreunder
STR 23-48 BIELEFELD I6-F.R.G.





I L.A.S. CRIME, un duo composto da Sandro Marchetti e Maria Elena Brogi, escono allo scoperto nel 1987, con un demo dal titolo "Inanitas". E' un viaggio stupendo, techno-pop industriale che rispecchia le note del foglio allegato alla cassetta. Un viaggio, abbiamo detto, fra decadente e romantico, tra amore e dolore, tra tentazione e tentativo, direi anche tra reale e irreale, tra tentativo e riuscita, tra vita e morte. Il demo inizia con "Ill merry go round" che rotea nello spazio spostandosi da una parte all'altra del definito, continua poi con "flax girl room" allacciata con sincronismo alla prima, stupenda la voce di Sandro supportata benissimo dallo psycoroco di Maria Elena. "Silent Words", una gran voglia di incontro-passaggio, un'esperienza al limite della tranquillità con la drum-machine che scandisce gli spazi di quiete e tempesta. Allacciata a "Frenesya", ai confini della vita, sotto gli archi del passaggio che collega verticalmente lo spazio di "Land of nothing", il salto nel differente, analisi non prevalente, non comune che chiude il lato A. Giriamo cassetta, apre "Infect dawn", richiami diretti al titolo, animazione personale, senza frontiera con stacchi limite-programmatici. "The waiting", la manifestazione più nota, è la danza del carillon, il ritorno. "Yobook", il contrasto della logica, l'idea bugiarda, l'eco. "Requiescat", un'altro momento di danza cosmica, tranquilla, scandita nella liberazione ideale del corpo. Il finale è di "Epode" trasportati dalla morbida musica straziante, le mani parlano imprigionate nella danza, nel fuoco, ormai stesi restiamo a meditare sul domani illustratoci dallo speaker.

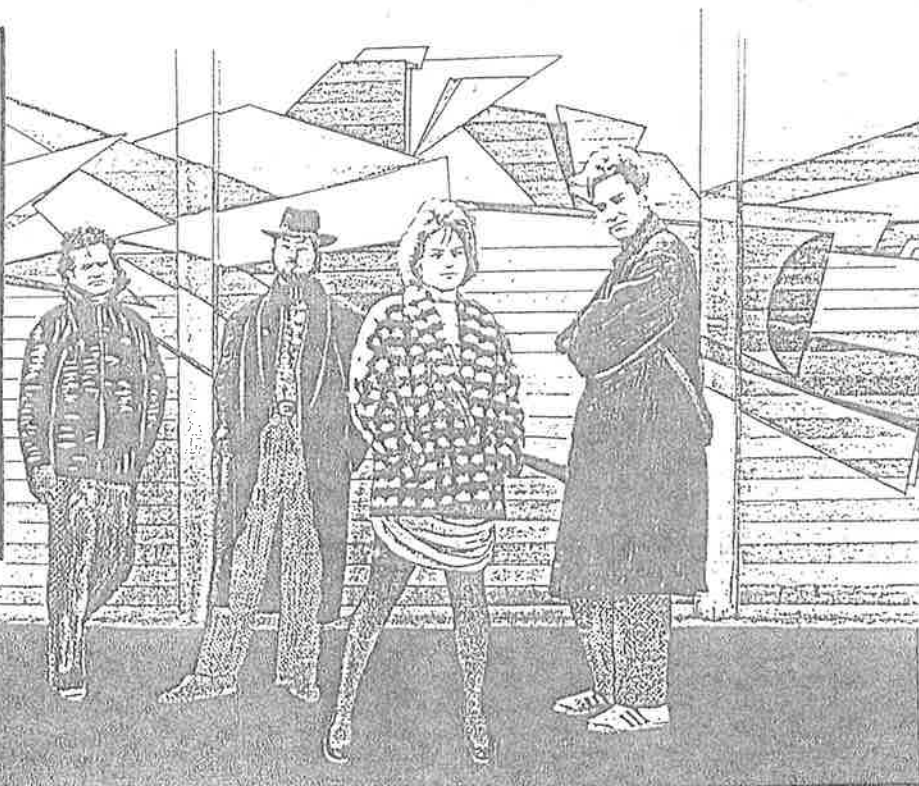
-a cura di GIGI-

° Per ricevere la cassetta od altro: L.A.S. CRIME -Via Isonzo 27
53100 SIENA(SI)

OVERLOAD

Dal vortice dell'insonne Firenze arriva l'ultima realizzazione degli Overload, una C45 dal titolo: "Tapes from the outer space". La band ha realizzato in precedenza 4 demotapes, I miniLP ed una partecipazione ad una compilation inglese, sono in attività da diversi anni ed hanno fatto diversi concerti oltralpe di cui uno a Londra! Anche se fiorentini il suono non è tipico di questa città, infatti si distacca abbastanza da quello delle altre band, è una oblique-rock-band, perché oblique? Perché: non è una rock band visto che manca la famosa chitarra; non è una band di tecno-pop visto che basso e batteria non sono "tecno" quindi..... Obliquo a cosa? Ai codici musicali, all'esplorazione, all'inconciliabile contrapposizione duro-morbido, umano-macchina, vita-morte. Un'intrinseca poetica nei testi, quelli in inglese sono tradotti nel corposo booklet allegato. Il gruppo prende spunto da diverse situazioni, curiosando in quel colossale mondo che io chiamo "arte", ed è così che troviamo "the smile" da una poesia di William Blake, "Aliena" liberamente ispirato ad un racconto di D. Leavit, "21 th Century schizoid man" una cover dei King Crimson, incisa nel primo disco del gruppo 'In the court of the crimson king' del 1969. (Brillante versione!!). Una band eclettica, trasversale con un proprio sound, poco definibile e per questo molto interessante, c'è una coerenza nella diversità delle canzoni, un'unione, "un'amalgama unificatrice in qualcosa di inconciliabile". Penso che, comunque, le parole che si possono dire siano abbastanza relative perché, lo spirito stesso del gruppo è portato a dare emozioni diverse a seconda dell'ascoltatore e soprattutto del suo stato d'animo. Gli OVERLOAD sono: Barbara De Stefani (voce), Edoardo Mencherini (basso), Vittorio Nistri (Synth) e Wladimiro Pippi (batteria). Hanno tutti una notevole esperienza musicale alle spalle e si sente!

Tapes from the outer space (C45
con 14 brani + booklet di 32 pa-
gine) può essere richiesto invia-
ndo £.8000 (s.p.comprese) a:
VITTORIO NISTRI - VIA TRENTO
N°10 - 50139 FIRENZE.



GRONGE & MOVE



1987: GRONGE&MOVE-un LP insieme perché il movimento è anche collaborazione.

LATO MOVE:

I Move una band a noi conosciuta, ultimamente sono state scritte diverse cose su loro e oggi possiamo ammirarne l'evoluzione capace di darci le stesse emozioni del lavoro precedente, capace di farci cavalcare sensazioni immediate, una fortissima intensità che giunge dalla musica, una fortissima pulsazione che arriva dai testi, mai banali, mai pallidi, un viaggio mentale in un territorio troppo spesso recluso nei meandri del subconscio, il fascino delle speranze insinuato nell'oltraggio della passione, comprensione sostanziale di quello che si sta facendo, vicende e interventi ondeggiando sulle armonie laceranti della chitarra, sulla percussività di basso e batteria sull'intreccio denso della voce, delle espressioni, della potenzialità. Brividi percorrono il nostro corpo, frementi direzioni percorrono le nostre membra mentre il disco oscilla tra luce e buio.

LATO GRONGE:

Un gruppo diverso musicalmente sia dai Move che da tanti altri, c'è una particolarità nei Gronge, uno sdoppiamento tra voce e musica, un personale metodo di elaborazione, di espressione in cui sintomi e cause si riallacciano in fondo in una luce illustrativa. Misurando lo spazio, le paranoie, l'assillo avvolgente di questi tempi, di questi giorni. La voce, senza alcuna incertezza, scivola via sui solchi del disco, avvolge anche la musica che si contorce sulle labbra della cantante in una vibrante connessione, una perenne ombra tagliata sul muro, temi espressivi nei testi, attualissimi, attivi e preparatissimi i musicisti, tecnicamente impeccabili.

-GIGI-

Per Contatti: MOVE Via Vidaschi 34-00152 ROMA

NOT FOR SALE THANKS

Un ottimo lavoro:

Preciso, puntuale, agevole e sicuro.

La Tea Time Esquire in collaborazione con la cooperativa "Ambra" (leggete "mixed") hanno colpito nel segno.

Un libro che raccoglie i testi delle più note formazioni della neopsichedelia italiana più qualche "speciale" outsiders ed un bel gruppo di artisti misconosciuti.

Allegata, a richiesta una cassetta con Standard Deviation, Nightdrivin Gossip, Blue Tempo e Vodkacapka.

Un'iniziativa esemplare che va a valorizzare il lavoro degli ensemble rappresentati e ne scopre una parte (le liriche) troppo spesso sottovalutate.

Essenziale.

Per averlo contattare:

TEA TIME ESQUIRE c/o Gabriella Ruffa Via S. Grato 55

I3040 ALICE CASTELLO (VC)

tempi moderni



Nonostante mille difficoltà tempi moderni continua imperterrita ad imperversare tra le fanzines d'italica fattura con un'impostazione sobria e ruvidamente efficace. Uno stile lineare, dedito al rock'n'roll più ruspante e sincero, per intenderci quello dei Del Fuegos, dei Green on Reed, dei compianti Eastern Dark e di tutti quei gruppi che della musica di Chuck Berry ne fanno un ideale per cui vivere. Come se non bastassero i succulenti articoli della fanzine in sé stessa c'è anche l'allegato di racconti (...caustici, Kafkiani e atipici) che risponde a "facezie". Che altro? Datevi da fare, buttatevi a capofitto nella ricerca di "Tempi Moderni: c/o RONCATI PAOLO Via Contrari 27 B 44100 FERRARA tel. 0532/49251